



BICARBONATO DI POTASSIO

CORRETTORE DI ACIDITÀ

COMPOSIZIONE



Bicarbonato di potassio (E 501) puro.

CARATTERISTICHE



IL BICARBONATO DI POTASSIO si presenta in forma di polvere cristallina. È un ottimo disacidificante, sia per il potere neutralizzante, sia per le conseguenze qualitative.

IMPIEGHI



Il meccanismo d'azione del BICARBONATO DI POTASSIO è duplice: alla diminuzione di acidità dovuta alla neutralizzazione degli acidi si somma la precipitazione del tartrato acido di potassio.

È consigliabile effettuare il trattamento con BICARBONATO DI POTASSIO sul vino, non sui mosti, in quanto si ottengono migliori risultati di stabilità tartarica.

Il BICARBONATO DI POTASSIO porta nei vini un migliore equilibrio organolettico, e induce una più rapida stabilizzazione chimico-fisica.

A valori troppo bassi di pH è consigliabile una leggera disacidificazione qualora si volesse favorire la fermentazione malolattica.

Per l'impiego del BICARBONATO DI POTASSIO attenersi alle norme di legge vigenti in materia.



BICARBONATO DI POTASSIO

CORRETTORE DI ACIDITÀ

MODALITÀ D'USO



Il BICARBONATO DI POTASSIO va aggiunto direttamente alla massa da trattare, mantenendo in agitazione.

Vista la formazione di anidride carbonica in seguito alla reazione di disacidificazione, si consiglia di non colmare completamente il contenitore, per agevolarne così la liberazione.

DOSI



È opportuno effettuare delle prove in piccolo per determinare il dosaggio necessario. Un trattamento operato con 1 g/L di BICARBONATO DI POTASSIO, diminuisce circa dello 0,9% l'acidità totale.

Si ricorda che la disacidificazione dei vini, nelle aree viticole ove permessa, può essere effettuata soltanto entro un limite massimo di 1 g/L espresso come acido tartarico.

CONFEZIONI



Sacchi da 25 kg.
Sacchetti in poliaccoppato da 1 kg.

CONSERVAZIONE



Conservare in luogo fresco ed asciutto.
Richiudere le confezioni aperte.

PERICOLOSITÀ



In base alla normativa europea vigente il prodotto è classificato: non pericoloso.